

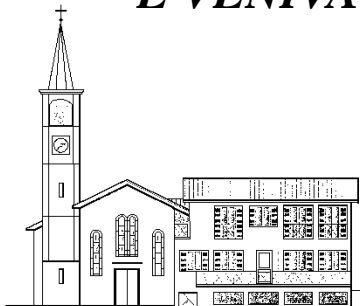
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

ASCENSIONE DEL SIGNORE



***MENTRE LI BENEDICEVA,
SI STACCO' DA LORO
E VENIVA PORTATO SU, IN CIELO***

Luca 24, 46-33



Anno 2016

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

8 maggio

19

Preghiera

Ci sentiamo in sintonia con gli apostoli
e i primi discepoli riuniti dal Cristo
che si prepara a tornare a te, Padre,
assicurando la potenza dello Spirito.

Da lui guidati e sostenuti
anche noi possiamo attendere il ritorno
di Gesù alla fine della storia,
e prepararci a questo incontro di festa,
operando per diffondere la bellezza di quell'amore
che ci chiami a testimoniare nel mondo.
Ci vuoi annunciatori della tua misericordia,
la sola bellezza che può trasformare l'umanità,
redenta dalla Pasqua dell'Unigenito
che hai mandato nel mondo per renderci tuoi figli.

UN MONDO NUOVO

(Lc. 24,46-53)

Avrei voluto intitolare questa breve riflessione con un titolo diverso, che ho letto da qualche parte e che mi piaceva particolarmente, e cioè: *“Fine primo tempo”*, poi ho preferito il titolo sopra. Oggi si celebra la festa dell’Ascensione del Signore, Gesù scompare dietro le nubi, su nel cielo: *“...si staccò da loro e veniva portato su, nel cielo”*. Gesù conclude la sua opera di rivelazione, testimonianza e prossimità di un Dio che non è rimasto lassù nei cieli, ma si è fatto vicino, si è fatto uno di noi, si è fatto conoscere in modo tale che l’uomo potesse concretamente partecipare alla sua stessa vita. L’evento, visto solo con gli occhi umani, può far pensare ad un termine definitivo, senza alcuna possibilità di ripresa, cioè: *adesso davvero tutto è finito!* Ma la verità è un’altra, siamo solo alla fine del primo tempo nel quale Gesù ha dimostrato ampiamente di aver vinto il maligno e il suo prodotto che è la morte, risorgendo vittorioso dal sepolcro! Ora la palla passa ai discepoli che dovranno affrontare il secondo tempo della partita, dovranno entrare in scena al posto di Gesù, una volta rivestiti di potenza dall’alto: *“...ma voi restate in città, finchè non siate rivestiti di potenza dall’alto”*. Una cosa comunque è

certa, la venuta di Gesù sulla terra ha cambiato in modo radicale la storia: nulla sarà più come prima! Gesù ha inaugurato un modo nuovo di essere, di vivere e di stare al mondo; si può certamente affermare che ha unito il cielo alla terra in modo tale che la terra non sia più estranea alle cose del cielo e viceversa. Gesù ci ha fatto capire che noi umani siamo stati creati e siamo venuti al mondo non per morire, ma per vivere sempre nella felicità del paradiso. Con la forza dello Spirito Santo dobbiamo costruire quel mondo nuovo che Gesù ha iniziato, portando sulla terra un po' del suo cielo. C'è una canzone che esprime bene questa verità: *“Sì, il cielo è qui su questa terra, tu sei rimasto con noi...”* Il nostro compito è quello di alleggerire la terra rendendola meno amara con la gioia che Gesù continua a donarci dal cielo, dove ci attende per la festa finale: *“...tornerò e vi prenderò con me, perché siate anche voi dove sono io”*. Questo è il nostro destino ultimo, questa è la forza e la bellezza della nostra fede cristiana!

Don Pietro

Mese Mariano

**ROSARIO NELLE FAMIGLIE:
SETTIMANA DAL 9 AL 14 MAGGIO 2016
ALLE ORE 20,30**

Lunedì 9 maggio	Famiglia Paolella Ciro e Graziella	Via Matteotti Ramate
Martedì 10 maggio	Chiesa Parrocchiale	Ramate
Mercoledì 11 maggio	Famiglia Giuliano Tindara e Maria	Via Novara 61 Gabbio
Giovedì 12 maggio	Famiglia Catuogno Carmela	Via Novara 61 Gabbio
Venerdì 13 maggio	Famiglia Vita Antonio e Maria	Via Bertone Bruno Ramate
Sabato 14 maggio	Famiglia Boracco Alessio e Patrizia	Via Bertone Bruno Ramate

Beata Vergine Maria di Fatima

13 maggio

Il 13 maggio si celebrano le apparizioni della Vergine Maria a Fatima, in Portogallo nel 1917. A tre pastorelli, Lucia, Francesco e Giacinta, apparve per sei volte la Madonna che lasciò loro un messaggio per tutta l'umanità. Il vescovo di Leiria, nella sua lettera pastorale a chiusura del cinquantenario, ha affermato che messaggio di Fatima "racchiude un contenuto dottrinale tanto vasto da poter certamente affermare che non gli sfugge alcuno dei temi fondamentali della nostra fede cristiana...".

Dopo tre apparizioni di rilievo della Vergine Maria, verificatesi durante il XIX secolo, a La Salette nel 1846, a Lourdes nel 1858, a Castelpetroso nel 1888, la Madonna apparve nel 1917, la prima nel XX secolo, a Fatima in Portogallo.

In tutte queste apparizioni, come pure nel 1432 a Caravaggio e nel 1531 a Guadalupe in Messico, la Vergine si rivolse a ragazzi o giovani di umili condizioni sociali, per lo più dediti alla pastorizia; indicando così la sua predilezione per le anime semplici e innocenti, a cui affidare i suoi messaggi all'umanità peccatrice, invocandone il pentimento, esortandola alla preghiera, chiedendone la consacrazione al suo Cuore e la riparazione alle offese fatte al divin Figlio.

Fatima era allora un villaggio della zona centrale del Portogallo (Distretto di Santarém) sugli altipiani calcarei dell'Estremadura a 20 km a SE di Leiria.

Ad un km e mezzo da Fatima, vi era una frazione chiamata Aljustrel e qui nacquero e vissero i tre protagonisti della storia di Fatima; Lucia Dos Santos nata nel 1907 e i suoi due cugini Francesco Marto nato nel 1908 e Giacinta Marto nata nel 1910.

L'ANFORA IMPERFETTA

BRUNO FERRERO La vita è tutto quello che abbiamo

Ogni giorno, un contadino portava l'acqua dalla sorgente al villaggio in due grosse anfore che legava sulla groppa dell'asino, che gli trotterellava accanto. Una delle anfore, vecchia e piena di fessure, durante il viaggio, perdeva acqua. L'altra, nuova e perfetta, conservava tutto il contenuto senza perderne neppure una goccia.

L'anfora vecchia e screpolata si sentiva umiliata e inutile, tanto più che l'anfora nuova non perdeva l'occasione di far notare la sua perfezione: "Non perdo neanche una stilla d'acqua, io!".

Un mattino, la vecchia anfora si confidò con il padrone: "Lo sai, sono cosciente dei miei limiti. Sprechi tempo, fatica e soldi per colpa mia. Quando arriviamo al villaggio io sono mezza vuota. Perdona la mia debolezza e le mie ferite".

Il giorno dopo, durante il viaggio, il padrone si rivolse all'anfora screpolata e le disse: "Guarda il bordo della strada".

"E' bellissimo, pieno di fiori".

"Solo grazie a te", disse il padrone. "Sei tu che ogni giorno innaffi il bordo della strada. Io ho comprato un pacchetto di semi di fiori e li ho seminati lungo la strada, e senza saperlo e senza volerlo, tu li innaffi ogni giorno...".

Siamo tutti pieni di ferite e screpolature, ma se lo vogliamo, Dio sa fare meraviglie con le nostre imperfezioni.

Ho fatto tanti sogni che non si sono mai avverati. Li ho visti svanire all'alba. Ma quel poco che grazie a Dio si è attuato, mi fa venire voglia di sognare ancora.

Ho formulato tante preghiere senza ricevere risposta, pur avendo atteso a lungo e con pazienza, ma quelle poche che sono state esaudite mi fanno venire voglia di pregare ancora.

Mi sono fidato di tanti amici che mi hanno abbandonato e mi hanno lasciato a piangere da solo, ma quei pochi che mi sono stati fedeli mi fanno venire voglia di avere ancora fiducia.

Ho sparso tanti semi che sono caduti per la strada e sono stati mangiati dagli uccelli, ma i pochi covoni dorati che ho portato fra le braccia, mi fanno venire voglia di seminare ancora.

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

**Domenica 8 maggio ASCENSIONE DEL SIGNORE-B. V. MADONNA DI POMPEI
FESTA DELLA SANTA CROCE A RAMATE**

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Giacomina e Oscar.
- ore 10.30 **Ramate:** S. M. solenne in onore della Santa Croce
- ore 15.00 **Ramate:** Offerta delle candele, Vespri, Adorazione Eucaristica.
- ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Ermelinda e Marina.

Lunedì 9 maggio SAN PACOMIO

- ore 18.00 S. M. per Minazzi Sergio.

Martedì 10 maggio SANT'ANTONINO

- ore 18.00 S. M. per Angela e Renata Brasola.
- ore 20.30 **Ramate:** Recita del Santo Rosario con tutta la Comunità, in chiesa.

Mercoledì 11 maggio SAN FABIO

- ore 18.00 S. M. per Carmelo e Rosina. Per Eunice, Teresa, Ambrogio Baldassarre.

Giovedì 12 maggio SS. NEREO E ACHILLEO

- ore 18.00 S. Messa.

Venerdì 13 maggio B. V. DI FATIMA

- ore 18.00 S. Messa.

Sabato 14 maggio SAN MATTIA

- ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Antonia e Gino.
- ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Olga e Gigi Pestarini. Per Ciro Alleva.

Domenica 15 maggio PENTECOSTE

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
- ore 10.30 **Ramate:** S. M. solenne celebrazione per la Prima Comunione.
- ore 15.00 **Ramate:** Battesimo di Rovatti Nicolò.
- ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Prone Maria e Iannotta Alessandra.

AVVISI

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE:

Nella prossima settimana passeremo nelle abitazioni di **Gattugno** per la tradizionale Benedizione Pasquale delle Famiglie. Troverete un avviso nella buca delle lettere.

Domenica 8 maggio: FESTA DELLA SANTA CROCE A RAMATE.

Giovedì 12 maggio ore 15.30-16.30: Incontro di Catechismo per i gruppi di II° Media, all'Oratorio.

Venerdì 13 maggio

ore 15.30-16-30: Incontro di Catechismo per i gruppi delle Elementari di Ramate. (*Festa di fine anno*)

ore 16.30-17.30: Alla scoperta delle chiese della Cereda e di Ramate, con il gruppo di I° Media

Domenica 15 maggio alle ore 10.30: PRIMA COMUNIONE A RAMATE.

RISORGERA'

Venerdì 6 maggio è deceduta Piana Margherita in Bonini, di anni 89, residente a Montebuglio.

OFFERTE

In occasione della Benedizione delle Famiglie le offerte raccolte sono state di Euro 300 a Ramate e Euro 200 a Montebuglio.